



www.portovirando.it

Lunedì 03 novembre 2025

“Quello che le donne scrivono” apre con Sara Zanferrari e le scritture di donne in libertà.



ROVIGO-È partita con intensità la terza edizione della rassegna al femminile “Quello che le donne scrivono”, promossa dall’Associazione Culturale CRAMS con il sostegno di [Bvr Banca Veneto Centrale](#) e il patrocinio di Comune di Rovigo, Provincia di Rovigo e Consigliera di Parità.

Nel Salone d’Onore di Palazzo Casalini, l’incontro inaugurale di venerdì 31 ottobre ha confermato la vocazione della rassegna a creare spazi di ascolto, dialogo e riflessione sociale. A fare gli onori di casa Laura Drago, componente del CdA di Bvr Banca Veneto Centrale, che ha ricordato l’impegno dell’istituto nel promuovere iniziative culturali a favore della parità di genere e della consapevolezza femminile in ambito economico, sottolineando anche l’ottima accoglienza riscontrata dalla rassegna gemella “*Libere di contare*”, recentemente conclusasi a Padova e realizzata sempre in collaborazione con il Crams.



Per il Comune è intervenuto l'assessore Michele Aretusini, con il plauso a nome del sindaco Valeria Cittadin: «*La cultura è strumento di libertà ed emancipazione: da Rovigo partono messaggi capaci di valorizzare talento e sensibilità delle donne*». In dialogo con Chiara Paparella, presidente del CRAMS e ideatrice del progetto, Sara Zanferrari ha presentato “Voci ribelli. Scritture di donne e libertà – Tra ribellione e consapevolezza”, raccontando la scrittura femminile come atto di affermazione. Con linguaggio brillante ha intrecciato società, costume e letteratura, dal passato dei pregiudizi alle libertà di oggi, talvolta solo apparenti.



Analizzando i trend editoriali, Zanferrari ha osservato: «*L'editoria italiana ha fatto passi avanti, ma le donne incontrano ancora ostacoli. Rassegne come questa danno voce a talenti che meritano ascolto*». La giornalista ha anche offerto una panoramica sulle nuove voci venete, citando, tra le altre, Nadia Noio, Sabrina Zuccato, Annalisa Menin, Erica Cassano, Mara Carollo, Roberta Schira, Giovanna Zucca, Barbara Cagni e le polesane Barbara Buoso e Sonia Aggio. «*I libri devono raccontare storie: spesso le più autentiche si scoprono in autopubblicazioni o in libri editi da case editrici di medie e piccole dimensioni, meno legate alle mode e alle pressioni commerciali*».

In chiusura, Chiara Paparella ha ringraziato il pubblico per l'attenzione e la partecipazione, ricordando che «*rassegne come questa nascono dal desiderio di condividere storie, emozioni e riflessioni che parlano al cuore delle persone e contribuiscono a costruire una comunità più aperta, inclusiva e solidale*». Prossimo appuntamento, sempre a Palazzo Casalini: venerdì 7 novembre, ore 18.00, con Moira Manzoli e il suo romanzo “*Anna. Il volto oscuro di OnlyFans*”, che converserà proprio con Sara Zanferrari, questa volta in veste di moderatrice. Ingresso libero fino a esaurimento posti.